

I.R.I.FO.R.

**ISTITUTO PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE
SEZIONE PROVINCIALE DI BARI**

O_{RGANIZZAZIONE} **N**_{ON} **L**_{UCRATIVA} DI **U**_{TILITA'} **S**_{OZIALE}

c/o Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Viale Ennio, 54 - 70124 B A R I - Tel. 080/5429082-5429058 (FAX)

CODICE FISCALE 93158130729

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N° 11 CORSI
DI AGGIORNAMENTO IN FAVORE DI DOCENTI ED OPERATORI
PER L'EDUCAZIONE, L'ISTRUZIONE, LA RIABILITAZIONE
E IL SOSTEGNO SCOLASTICO
DEGLI ALUNNI MINORATI DELLA VISTA
- ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

PREMESSA

Le difficoltà inerenti il processo di integrazione scolastica dei minorati della vista in ogni ordine e grado di scuola, la necessità che gli stessi hanno di insegnamenti specializzati e differenziati, l'elevato interesse manifestato dai docenti e dagli operatori educativo-riabilitativi preposti a tali insegnamenti all'approfondimento delle metodiche e delle tematiche ivi richieste, ed infine, la persistenza di situazioni carenti di formazione tiflo-didattica specifica degli insegnanti utilizzati su posti di sostegno per alunni minorati della vista, hanno indotto questo Istituto, accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi del D.M. 177/2000, per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per il personale della scuola, nell'ambito dell'area "Handicap e svantaggio", come da Nota Ministeriale del 16 maggio 2005 Prot. n° 681, ad elaborare un apposito Progetto Corsi per l'anno scolastico 2015/2016, che di seguito si presenta.

Partendo da un approfondita riflessione critica su quanto già realizzato positivamente in oltre 15 anni di attività, il Progetto Corsi, modulato in proposte flessibili e capaci di aderire a specifiche richieste di formazione/aggiornamento, prevede la realizzazione di n° 11 tipologie di Corsi di Aggiornamento da attuarsi durante l'anno scolastico 2015/2016. Per ciascuna delle n° 11 tipologie di Corsi potrà essere realizzata, in base al numero delle istanze presentate dalle scuole, da enti vari, dai docenti e dagli operatori interessati, una seconda edizione nel corso nello stesso anno scolastico.

FINALITA'

In generale i n° 11 Corsi si prefiggono di sviluppare negli operatori per l'istruzione, la riabilitazione e l'integrazione scolastica e sociale degli alunni minorati della vista, il massimo di competenze concernenti:

- a) il riconoscimento delle esigenze formative dell'alunno videoleso;
- b) la valutazione delle sue risorse personali e delle esperienze da lui compiute;
- c) l'individuazione delle modalità più efficaci per il conseguimento dei risultati migliori nella maturazione delle potenzialità individuali, nello sviluppo dell'autonomia personale, nell'acquisizione delle abilità strumentali di base, nell'apprendimento scolastico e nell'integrazione sociale.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

I n° 11 Corsi svilupperanno una delle seguenti tematiche centrali nella formazione umana e sociale dei minorati della vista, sotto il profilo tiflo-pedagogico, educativo, riabilitativo e didattico.

- "Il valore psico-pedagogico dell'educazione senso-percettiva e psico-motoria, dell'orientamento immaginativo motorio e sua specifica importanza per l'autonomia personale e sociale nella didattica differenziata per gli alunni minorati della vista affetti anche da pluriminorazione (obiettivi, metodologie e sussidi)".
- "Il valore psicopedagogico della qualità della relazione con l'alunno videoleso e pluriminorato (tecniche per la gestione delle problematiche emotive e relazionali in rapporto al sistema famiglia e al sistema scuola)".
- "Il valore psico-pedagogico e sociale del sistema Braille e di altre forme di comunicazione scritta nell'educazione linguistica degli alunni minorati della vista (peculiarità metodologiche e didattiche)".
- "La valenza pedagogica delle strategie metodologiche e didattiche, finalizzate allo sviluppo logico-matematico e alla maturazione delle capacità rappresentative dello spazio nell'alunno non vedente (metodi, tecniche e ausili per l'educazione logico-matematica)".
- "Il valore psico-pedagogico dell'educazione e della riabilitazione visiva degli alunni ipovedenti e dei bambini ipovedenti in età precoce con pluridisabilità (obiettivi e metodologie di insegnamento, tecniche riabilitative e sussidi didattici)".
- "Il valore psico-pedagogico dell'educazione immaginativa per la modellatura e il disegno in rilievo dell'alunno non vedente ed ipovedente (obiettivi, metodologie e sussidi)".
- "Il valore psicopedagogico dell'orientamento immaginativo motorio nell'alunno non vedente e ipovedente e sua specifica importanza per il conseguimento dell'autonomia e della mobilità (strategie metodologico-didattiche e sussidi ed

ausili speciali)".

- “Il valore psico-pedagogico delle nuove tecnologie informatiche per l’istruzione degli alunni non vedenti ed ipovedenti (obiettivi, metodologie d’insegnamento e sussidi tiflo-informatici)”.
- “Il valore psico-pedagogico dell’educazione musicale e della musicoterapia nella formazione dei minorati della vista (obiettivi, metodi e tecniche di intervento)”.

1) CORSO DI SVILUPPO PERCETTIVO-MOTORIO, EDUCAZIONE ALL’IMMAGINAZIONE E ALL’ESPRESSIVITA’ NELL’ALUNNO VIDEOLESO

Il Corso, della durata complessiva di n° 40 ore, si prefigge i seguenti obiettivi educativi e didattici specifici:

- a- Approfondire le principali tipologie e le variabili fondamentali della minorazione visiva in relazione al processo di apprendimento e socializzazione.
- b- Analizzare le differenti dinamiche psicologiche, affettive, cognitive e relazionali, in una prospettiva evolutiva, dell’alunno videoleso e del contesto familiare e scolastico.
- c- Conoscere gli aspetti relativi allo sviluppo senso-percettivo e psico-motorio nell’alunno non vedente, ipovedente e videoleso pluriminorato.
- d- Conoscere gli aspetti salienti del fenomeno dell’ipovisione e della riabilitazione visiva.
- e- Individuare opportune strategie di intervento per promuovere lo sviluppo della capacità di percepire lo spazio attraverso i sensi residui.
- f- Approfondire le conoscenze relative allo sviluppo immaginativo nell’alunno videoleso e comprenderne il ruolo pregnante nella sua formazione.

PROGRAMMA:

- 1) Variabili e tipologie della minorazione visiva.
- 2) Lo sviluppo psicologico dell’alunno minorato della vista nella relazione dinamica con il contesto familiare e scolastico.
- 3) Lo sviluppo senso-percettivo e psico-motorio nell’alunno non vedente.
- 4) Concetti generali sull’ipovisione.
- 5) Le Metodiche e tecniche per lo sviluppo senso-percettivo e psico-motorio dell’alunno videoleso.
- 6) Concetti generali sulla riabilitazione visiva.
- 7) Finalità e modalità di utilizzo dei principali ausili tiflodidattici.
- 8) La programmazione e l’organizzazione del percorso formativo dell’alunno videoleso (ruolo e compiti del docente di sostegno e curriculare, dell’operatore delle attività integrative extrascolastiche e dell’assistente specialistico).
- 9) Il ruolo dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell’integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla

legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l'istruzione e l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

2) L'INTERVENTO EDUCATIVO RIVOLTO ALL'ALUNNO VIDEOLESO E PLURIMINORATO: incontri di discussione e confronto sulle problematiche emotive e relazionali, che si attivano nell'interazione con l'alunno, la famiglia e il sistema scuola

Le discussioni sono strutturate su un modello esperienziale che consentirà ai partecipanti di condividere, scambiare, e mettere in gioco, nel qui ed ora, le difficoltà che incontrano nel corso del loro operato con l'alunno videoleso e pluriminorato, al fine di osservare e scoprire "cosa si può cambiare" per rendere l'intervento più efficace.

Il Corso, della durata complessiva di n° 20 ore, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- a. Rendere gli operatori più consapevoli degli stereotipi sociali e della loro incidenza sulle emozioni e i comportamenti degli alunni;
- b. Essere maggiormente consapevoli della differenza tra scegliere di essere unici ed essere costretti ad essere diversi dagli altri;
- c. Conoscenza delle problematiche genitoriali;
- d. Analisi delle problematiche relazionali che emergono nello scambio con l'alunno, con il sistema famiglia e il sistema scuola, di cui l'allievo è parte integrante;
- e. Presa di consapevolezza del vissuto emotivo che la relazione con l'alunno attiva.

PROGRAMMA

Il primo incontro si incentra sul tema della "**diversità**" e si intitola: "Oops mi è caduta l'etichetta: training sulla diversità per operatori della relazione d'aiuto", prodotto finale del Grundtvig, un progetto europeo sulla formazione degli adulti, che ha visto coinvolti sei enti formativi provenienti da differenti nazioni europee.

Il secondo incontro verterà sulle dinamiche genitoriali e sulle problematiche che scaturiscono dal momento in cui i genitori vengono a conoscenza delle minorazioni di cui il figlio è portatore.

Il terzo incontro si incentrerà sulle difficoltà nello scambio con l'istituzione scolastica.

Il quarto e il quinto incontro saranno dedicati alla supervisione dei casi che verranno presentati dai discenti.

3) CORSO DI LETTURA E SCRITTURA BRAILLE E SVILUPPO LOGICO-MATEMATICO

Il Corso, della durata complessiva di n° 60 ore, si articola in due distinti

moduli:

- 1) il primo modulo di n° 36 ore si incentrerà sull'apprendimento della letto-scrittura Braille;
- 2) Il secondo modulo di n° 24 ore affronterà le problematiche dell'educazione logico-matematica.

I docenti e gli operatori che hanno già frequentato il Corso di lettura e scrittura Braille e che intendono approfondire le problematiche dell'educazione logico-matematica potranno accedere direttamente al secondo modulo.

La proposta formativa si prefigge i seguenti obiettivi didattici specifici:

- a- Approfondire la conoscenza relativa allo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento della lettura e della scrittura con il sistema Braille, per lo sviluppo logico-matematico e per la conoscenza e la rappresentazione dello spazio.
- b- Consolidare ed ampliare la conoscenza e l'uso dei sussidi didattici speciali (manuali, meccanici, elettronici ed informatici) per l'educazione grafo-lessicale e per lo sviluppo logico-matematico degli alunni non vedenti.
- c- Migliorare e potenziare le competenze nell'ambito della metodologia e della didattica speciale e situazionale per l'educazione grafo-lessicale e relativamente ai Programmi vigenti di matematica e di geometria nei vari ordini di scuola per gli alunni ciechi.
- d- Individuare e programmare unità ed itinerari didattici interdisciplinari per l'apprendimento della lettura e scrittura Braille e per ampliare la conoscenza della segnografia matematica Braille.
- e- Affinare le abilità tecniche necessarie per la rappresentazione, tridimensionale e bidimensionale, delle forme nello spazio.
- f- Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica culturale e sociale dei soggetti minorati della vista.

PROGRAMMA

- 1) Sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento della lettura e scrittura Braille e dello sviluppo logico-matematico (dal precalcolo all'acquisizione del concetto di numero).
- 2) Metodologia e didattica per l'apprendimento della lettura e scrittura Braille nel contesto dell'integrazione scolastica.
- 3) Approfondimento della scrittura Braille con l'uso della tavoletta ed esercitazioni di lettura.
- 4) Apprendimento del metodo per l'uso della dattilo-Braille, attraverso pratiche esercitazioni.
- 5) Apprendimento dell'uso del cubaritmo e della tavoletta Braille per l'esecuzione delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali, nonché con l'uso delle frazioni.
- 6) Esercitazioni pratiche con l'uso della segnografia matematica Braille nelle espressioni aritmetiche ed algebriche.

- 7) Procedimenti metodologico-didattici per la rappresentazione delle forme nello spazio e pratiche esercitazioni con tecniche e sussidi specifici per lo studio della geometria.
- 8) Conoscenza dei fondamentali sussidi elettronici ed informatici, utilizzabili dai non vedenti, attraverso pratica dimostrazione.
- 9) Procedimenti didattici, attraverso pratiche esercitazioni, per l'apprendimento della scrittura in corsivo, finalizzata all'apposizione della firma da parte del non vedente.
- 10) Programmazione ed organizzazione pratica di unità didattiche interdisciplinari.
- 11) Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l'istruzione e l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

4) CORSO DI MODELLATURA E DISEGNO IN RILIEVO

Il Corso, della durata di n° 40 ore, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- a - Approfondire le conoscenze relative allo sviluppo immaginativo nell'alunno non vedente e comprenderne il ruolo pregnante nella sua formazione.
- b - Approfondire gli aspetti relativi allo sviluppo aptomorfo per giungere alla rappresentazione grafico-plastica (analogie fra mano e occhio, differenze fra vista e tatto).
- c - Consolidare ed arricchire la conoscenza delle strategie di intervento finalizzate a promuovere una significativa evoluzione grafico-plastica nell'alunno non vedente.
- d - Migliorare ed affinare particolari abilità tecniche relative alla modellatura e al disegno in rilievo.
- e - Programmare percorsi didattici di modellatura e di disegno in rilievo proponibili ad alunni minorati della vista.
- f - Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, culturale e sociale dei minorati della vista.

PROGRAMMA:

- 1) Approfondimento delle conoscenze relative allo sviluppo immaginativo e a quello aptomorfo, presupposti fondamentali per la rappresentazione grafico-plastica dell'alunno non vedente.
- 2) Strategie di intervento finalizzate a promuovere una significativa evoluzione grafico-plastica nell'alunno minorato della vista.
- 3) Esercitazioni pratiche per lo sviluppo di abilità particolari nella modellatura.
- 4) Esercitazioni pratiche per lo sviluppo di particolari abilità tecniche necessarie per la realizzazione di disegni in rilievo, pienamente rispondenti alle esigenze

aptiche dell'alunno che non vede.

- 5) Programmazione ed organizzazione pratica di unità didattiche interdisciplinari.
- 6) Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l'istruzione e l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

5) CORSO SULL'ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE DELLA PERSONA NON VEDENTE

Il Corso della durata di n° 40 ore, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- a - Conoscere gli aspetti relativi allo sviluppo motorio e senso-percettivo nell'alunno minorato della vista.
- b - Individuare opportune strategie di intervento per promuovere lo sviluppo della capacità di percepire lo spazio attraverso i sensi residui.
- c - Gli ausili per lo sviluppo dell'autonomia nell'Orientamento e la Mobilità del minorato della vista
- d - Metodi, tecniche e strategie per l'accompagnamento del minorato della vista
- e - Individuare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione nell'alunno non vedente di immagini chiare dello spazio dell'aula, della casa, della scuola, della propria città e del più grande contesto ambientale in cui vive.
- f - Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, culturale e sociale dei minorati della vista.

PROGRAMMA

- 1) La percezione acustica, anemestesica ed aptica dello spazio.
- 2) Lo sviluppo motorio e senso-percettivo nell'alunno non vedente.
- 3) L'orientamento immaginativo-motorio, statico e dinamico.
- 4) L'orientamento spaziale e la mobilità dell'alunno videoleso.
- 5) Tecniche e sussidi per la rappresentazione grafico-plastica dello spazio da parte dell'alunno non vedente.
- 6) I sussidi tiflodidattici ad uso dei ciechi per l'orientamento e la mobilità.
- 7) Programmazione ed organizzazione pratica di unità didattiche interdisciplinari.
- 8) Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l'istruzione e l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

6) CORSO DI IPOVISIONE (1° LIVELLO)

L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEGLI ALUNNI IPOVEDENTI

Il Corso, della durata complessiva di n° 60 ore, si propone i seguenti obiettivi didattici e riabilitativi specifici:

- a- Analizzare il concetto di ipovisione nei suoi aspetti oculistici, neurologici, psicopedagogici, educativo-riabilitativi e didattici.
- b- Approfondire la conoscenza dei fattori di rischio, del ruolo della prevenzione nell'incidenza dell'ipovisione, delle varie tipologie d'ipovisione e dei deficit visivi ad esse connessi.
- c- Consolidare ed ampliare la conoscenza e l'utilizzo dei sussidi e degli ausili ottici ed elettronici per ipovedenti e la conoscenza degli strumenti tecnici, sperimentando su se stessi le difficoltà visive e le possibili strategie da adottare in stato d'ipovisione, allo scopo di favorire l'integrazione dell'alunno ipovedente nel contesto scolastico.
- d- Saper "interpretare" un certificato oculistico, traendo le informazioni necessarie per la formulazione del programma educativo-didattico-riabilitativo.
- e- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche di un centro d'ipovisione, punto di riferimento per genitori e operatori.
- f- Approfondire gli aspetti psicologici e relazionali, in prospettiva evolutiva, dell'alunno ipovedente.
- g- Approfondire la conoscenza delle condizioni e dei prerequisiti necessari per l'educazione e la riabilitazione degli alunni ipovedenti.
- h- Migliorare e potenziare la competenza nell'ambito della metodologia e della didattica speciale e situazionale per l'educazione e l'istruzione degli alunni ipovedenti.
- i- Individuare e programmare unità ed itinerari didattici interdisciplinari per l'apprendimento della scrittura e lettura degli alunni ipovedenti.
- j- Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale dei soggetti ipovedenti.

PROGRAMMA

- 1) Cenni di anatomia e patologia oculare; - aspetti essenziali del meccanismo della visione.
- 2) Ruolo della prevenzione oculare nell'incidenza dell'handicap visivo.
- 3) Principali fattori di rischio nelle patologie oculari; - Possibili segnali di patologie oculari e video lesione.
- 4) Concetto d'ipovisione: le diverse tipologie.
- 5) Principi base per arredare un ambiente adeguato al bambino ed all'alunno ipovedenti.
- 6) Simulazioni d'ipovisione: riflessioni e deduzioni.
- 7) Conoscenza ed utilizzo dei sussidi e degli ausili per ipovedenti nella lettura e scrittura, nella deambulazione in interni.

- 8) Individuazione dei casi clinici utili ai partecipanti del corso per la formulazione di un piano educativo-didattico-riabilitativo del proprio alunno.
- 9) Visione di filmati ed esercitazioni pratiche
- 10) Aspetti psicologici e relazionali nell'ipovisione in età evolutiva.
- 11) Sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento della lettura e scrittura degli alunni ipovedenti.
- 12) Metodologia e didattica per l'apprendimento della lettura e scrittura degli alunni ipovedenti nel contesto dell'integrazione scolastica.
- 13) Apprendimento del metodo della scrittura continua (in stampatello e corsivo maiuscolo e minuscolo) con esercitazioni pratiche.
- 14) Apprendimento del metodo della scrittura tramite computer e software ingrandente con esercitazioni pratiche.
- 15) Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l'istruzione e l'integrazione scolastica degli alunni ipovedenti.

**7) CORSO DI IPOVISIONE (2° LIVELLO)*
LE STIMOLAZIONI VISIVE, L'IPOVISIONE IN ETÀ PRECOCE
E NELLA PLURIDISABILITÀ**

Il corso, della durata complessiva di n° 40 ore, si propone i seguenti obiettivi:

- a- Acquisire la conoscenza delle competenze visive di base e di tipo meta cognitivo.
- b- Ampliare le conoscenze della ipovisione associata ad handicaps aggiuntivi e dei deficit visivi funzionali di un ipovedente con danno cerebrale.
- c- Ampliare le conoscenze educativo-didattiche sull'ipovedente con danno cerebrale.
- d- Acquisire le metodologie educativo-riabilitative della comunicazione non verbale.
- e- Conoscere le linee guida della riabilitazione visiva nell'età precoce.
- f- Acquisire la capacità di scegliere e/o produrre materiale per l'educazione degli ipovedenti cerebrolesi.
- g- Conoscere e sperimentare le tecniche di stimolazione visiva nell'età precoce e nei soggetti videolesi con gravi disabilità aggiuntive.
- h- Conoscere e sperimentare le varie posture facilitanti per la stimolazione visiva.
- i- Acquisire la conoscenza delle metodologie d'osservazione dei soggetti con difficoltà comunicative e visivo-funzionali.
- j- Acquisire i concetti base della semplificazione del linguaggio verbale.

PROGRAMMA

- 1) Le competenze neurovisive.
- 2) Il C.V.I. (danno visivo centrale).
- 3) Gli esami d'indagine per la diagnosi funzionale nel neonato cerebroleso.

- 4) Il “visus comportamentale”.
- 5) Materiale per la stimolazione visiva dell’ipovedente cerebroleso.
- 6) Tecniche base di stimolazione visiva.
- 7) Visione filmati.
- 8) Programmazione della stimolazione visiva sul caso clinico.
- 9) Esercitazioni pratiche.

* Gli allievi che non hanno frequentato il 1° livello non possono frequentare il 2° livello.

8) CORSO SUGLI AUSILI INFORMATICI E SOFTWARE PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI VISIVI

Il Corso, della durata complessiva di n° 40 ore, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- a- Favorire la conoscenza e l’utilizzo da parte degli insegnanti delle più moderne soluzioni offerte dalla tecnologia per l’istruzione degli alunni videolesi.
- b- Rendere gli insegnanti capaci di guidare ad un corretto approccio ed istruire all’uso degli ausili informatici i loro allievi non vedenti ed ipovedenti.
- c- Sviluppare la capacità degli insegnanti di essere dei consulenti informati e consapevoli nei confronti delle famiglie, degli alunni e del team dei colleghi.
- d- Aggiornare gli insegnanti sulle nuove possibilità di sbocchi lavorativi offerte ai disabili visivi dall’impiego delle nuove tecnologie consentendo loro di orientare più correttamente gli allievi nella scelta degli indirizzi scolastici.

PROGRAMMA

- 1) Prerequisiti, tempi, metodi e tecniche per l’avvio dell’alunno non vedente ed ipovedente all’utilizzo delle tecnologie informatiche.
- 2) Principali ausili informatici disponibili per l’istruzione degli alunni videolesi e modalità per la loro prescrizione e fornitura.
- 3) Metodi e tecniche per l’approccio da parte dell’alunno videoleso all’utilizzo corretto della tastiera.
- 4) Metodi e tecniche per l’apprendimento da parte dell’alunno non vedente dell’utilizzo del display Braille.
- 5) Metodi e tecniche per l’utilizzo da parte dell’alunno non vedente della sintesi vocale.
- 6) Metodi e tecniche per l’utilizzo da parte dell’alunno ipovedente del programma ingrandente.
- 7) Il ruolo dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell’integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l’istruzione e l’integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

9) CORSO DI DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE AGLI ALUNNI NON VEDENTI ED IPOVEDENTI

Il Corso, della durata di n° 40 ore, si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a - Approfondire, attraverso relazioni-stimolo, le finalità, le metodologie, e le tecniche didattiche per l'educazione musicale agli alunni non vedenti ed ipovedenti.
- b - Favorire la conoscenza della segnografia musicale Braille per alunni non vedenti e delle modalità di presentazione della segnografia musicale per gli alunni ipovedenti attraverso esercitazioni pratiche.

PROGRAMMA:

- 1) L'educazione prasso-gnosico-espressiva ai minorati della vista attraverso la musica.
- 2) l'educazione all'ascolto e all'analisi musicale.
- 3) Tecniche e sussidi per l'approccio dei non vedenti e degli ipovedenti al mondo della musica.
- 4) il metodo di lettura e scrittura Braille.
- 5) la grafia musicale per non vedenti:
 - note e figure musicali;
 - segni d'ottava, battuta e misura;
 - le pause;
 - segni di alterazione;
 - legatura di valore e portamento;
 - il punto semplice e doppio;
 - intervalli ed accordi;
 - segni dinamici e d'espressione;
 - la diteggiatura;
 - ripetizioni e abbreviazioni.
- 6) La grafia musicale per gli ipovedenti.
- 7) Lettura della partitura e ipovisione.
- 8) Mnemotecniche in funzione dell'educazione musicale.
- 9) Mnemotecniche: teoria e prassi.

10) CORSO DI AGGIORNAMENTO DI MUSICA E MUSICOTERAPIA - L'ARTE DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE

Il Corso, della durata complessiva di n° 20 ore, intende offrire un supporto didattico agli insegnanti di sostegno e curricolari e agli operatori impegnati nell'educazione ed istruzione degli alunni videolesi affinché essi possano avere gli

strumenti necessari per poter più facilmente utilizzare il parametro “musica” nel contesto psico-educativo con bambini minorati della vista. Lo scopo è quello di fornire agli insegnanti e agli operatori mezzi e strumenti per poter meglio comprendere e arricchire la propria esperienza professionale. Attraverso un percorso teorico-pratico si vuole permettere ai partecipanti di acquisire competenze specifiche nei tre settori del canto, del movimento e della pratica strumentale, che costituiscono la base della didattica musicale su cui lavorare per favorire la comunicazione non verbale.

PROGRAMMA

Il corso di aggiornamento si propone di trattare i seguenti argomenti:

- 1) Il ruolo della musica nell'educazione degli alunni minorati della vista.
- 2) La musicoterapia nel trattamento educativo-riabilitativo dei soggetti videolesi pluriminorati e in età precoce.
- 3) Musica e linguaggio: parametri per una comunicazione non verbale nell'alunno con minorazione visiva
- 4) Musicoterapia: aspetti teorici ed esperienze pratiche con bambini videolesi.

11) CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LO SVILUPPO SENSO-MOTORIO, L'ORIENTAMENTO SPAZIALE, L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINAZIONE E ALL'ESPRESSIVITA', LA LETTURA E LA SCRITTURA BRAILLE E L'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA NELL'ALUNNO VIDEOLESO

FINALITA'

Il Corso è progettato per essere attuato nelle scuole di ogni ordine e grado in cui sono inseriti alunni videolesi, sulla base delle richieste fatte pervenire alla Sezione Provinciale di Bari dell'I.Ri.Fo.R. dai dirigenti scolastici interessati. L'iniziativa può essere modulata con flessibilità in base a specifiche esigenze formative e di aggiornamento delle singole realtà scolastiche in relazione alla tipologia dell'alunno/i videoleso inserito/i.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso, della durata complessiva di n° 60 ore ed organizzato in n° 3 moduli, si prefigge i seguenti obiettivi educativi e didattici specifici:

- a- Conoscere gli aspetti relativi allo sviluppo senso-percettivo e psico-motorio nell'alunno non vedente, ipovedente e videoleso pluriminorato.
- b- Individuare opportune strategie di intervento per promuovere lo sviluppo della capacità di percepire lo spazio attraverso i sensi residui.
- c- Approfondire le conoscenze relative allo sviluppo immaginativo nell'alunno

videoleso e comprenderne il ruolo pregnante nella sua formazione.

- d- Individuare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione nell'alunno non vedente di immagini chiare dello spazio dell'aula, della casa, della scuola, della propria città e del più grande contesto ambientale in cui vive.
- e- Approfondire gli aspetti relativi allo sviluppo aptomorfo per giungere alla rappresentazione grafico-plastica (analogie fra mano e occhio, differenze fra vista e tatto).
- f- Programmare percorsi didattici di modellatura e di disegno in rilievo proponibili ad alunni minorati della vista nel contesto dell'integrazione scolastica.
- g- Migliorare e potenziare le competenze nell'ambito della metodologia e della didattica speciale e situazionale per l'educazione grafo-lessicale e logico-matematica per gli alunni ciechi ed ipovedenti.
- h- Individuare e programmare unità ed itinerari didattici interdisciplinari per l'apprendimento della lettura e scrittura Braille anche in ambito matematico, nonché di altri metodi di scrittura per favorire la comunicazione linguistica (scrittura computerizzata o dattilografica e scrittura manuale in nero).
- i- Favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte degli insegnanti delle più moderne soluzioni offerte dalla tecnologia per l'istruzione degli alunni videolesi.
- j- Rendere gli insegnanti capaci di guidare ad un corretto approccio ed istruire all'uso degli ausili informatici i loro allievi non vedenti ed ipovedenti.
- k- Sviluppare la capacità degli insegnanti di essere dei consulenti informati e consapevoli nei confronti delle famiglie, degli alunni e del team dei colleghi.

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) La percezione visiva, acustica, anemestesica ed aptica dello spazio.
- 2) Lo sviluppo senso-percettivo e psico-motorio nell'alunno non vedente.
- 3) L'orientamento immaginativo-motorio, statico e dinamico.
- 4) Tecniche e sussidi per la rappresentazione grafico-plastica dello spazio.
- 5) Modalità per la pratica realizzazione di piante topografiche in rilievo.
- 6) Dallo studio della topografia a quello della geografia: individuazione di strategie di intervento.
- 7) La simbologia cartografica in rilievo ad uso dei ciechi.
- 8) I sussidi didattici speciali ad uso dei ciechi per lo studio della geografia.
- 9) Strategie di intervento finalizzate a promuovere una significativa evoluzione grafico-plastica nell'alunno minorato della vista.
- 10) Esercitazioni pratiche per lo sviluppo di abilità particolari nella modellatura e nel disegno in rilievo, pienamente rispondenti alle esigenze aptiche dell'alunno che non vede.
- 11) Metodologia e didattica per l'apprendimento della lettura e scrittura Braille nel contesto dell'integrazione scolastica.
- 12) Metodologia e didattica per l'educazione logicomatematica nel contesto dell'integrazione scolastica.

- 13) Approfondimento della scrittura Braille con l'uso della tavoletta e della dattilobrilie ed esercitazioni di lettura.
- 14) Procedimenti didattici ed esercitazioni per l'apprendimento della scrittura in nero.
- 15) Prerequisiti, tempi, metodi e tecniche per l'avvio dell'alunno non vedente ed ipovedente all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- 16) Principali ausili informatici disponibili per l'istruzione degli alunni videolesi e modalità per la loro prescrizione e fornitura.
- 17) Metodi e tecniche per l'approccio da parte dell'alunno videoleso all'utilizzo corretto della tastiera.
- 18) Metodi e tecniche per l'apprendimento da parte dell'alunno non vedente dell'utilizzo del display Braille, della sintesi vocale, del programma ingrandente, dello scanner e della stampante Braille
- 19) Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'integrazione scolastica, sociale e culturale degli alunni minorati della vista, cenni sulla legislazione in favore dei ciechi ed illustrazione della rete dei servizi socio-sanitari ed educativi disponibili nella provincia di Bari per l'istruzione e l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

Edizioni e durata dei Corsi

In base al numero delle domande di iscrizione dei docenti e degli operatori interessati, ciascuno dei n° 11 Corsi potrà avere anche una seconda edizione da attuarsi nel corso dell'anno scolastico 2015/2016. I Corsi avranno una durata differenziata in relazione ai contenuti prefissati così determinata:

- 1) CORSO DI SVILUPPO PERCETTIVO-MOTORIO, EDUCAZIONE ALL'IMMAGINAZIONE E ALL'ESPRESSIVITA' NELL'ALUNNO VIDEOLESO della durata di n° 40 ore;
- 2) **L'INTERVENTO EDUCATIVO RIVOLTO ALL'ALUNNO VIDEOLESO E PLURIMINORATO: incontri di discussione e confronto sulle problematiche emotive e relazionali, che si attivano nell'interazione con l'alunno, la famiglia e il sistema scuola;**
- 3) CORSO DI LETTURA E SCRITTURA BRAILLE E SVILUPPO LOGICO-MATEMATICO della durata di n° 60 ore (Coloro che hanno già frequentato il Corso di lettura e scrittura Braille potranno accedere direttamente al secondo modulo di questo Corso);
- 4) CORSO DI MODELLATURA E DISEGNO IN RILIEVO della durata di n° 40 ore;
- 5) CORSO SULL'ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE DELLA PERSONA NON VEDENTE della durata di n° 40 ore;
- 6) CORSO DI IPOVISIONE (1° LIVELLO): L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE DEGLI ALUNNI IPOVEDENTI della durata di n° 60 ore;
- 7) CORSO DI IPOVISIONE (2° LIVELLO): LE STIMOLAZIONI VISIVE,

L'IPROVISIONE IN ETA' PRECOCE E NELLA PLURIDISABILITA' della durata di n° 40 ore;

- 8) CORSO SUGLI AUSILI INFORMATICI E SOFTWARE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI VISIVI della durata di n° 40 ore;
- 9) CORSO DI DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE AGLI ALUNNI NON VEDENTI ED IPOVEDENTI della durata di n° 40 ore;
- 10) CORSO DI AGGIORNAMENTO DI MUSICA E MUSICOTERAPIA - L'ARTE DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE della durata di n° 20 ore;
- 11) CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LO SVILUPPO SENSO-MOTORIO, L'ORIENTAMENTO SPAZIALE, L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINAZIONE E ALL'ESPRESSIVITA', LA LETTURA E LA SCRITTURA BRAILLE E L'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA NELL'ALUNNO VIDEOLESO della durata di n° 60 ore.

Data di svolgimento dell'attività

Questo Istituto si riserva di notificare alle S.S.L.L. almeno 30 giorni prima, la data di inizio dei Corsi in parola ed i relativi calendari delle lezioni. In ogni caso i Corsi avranno attuazione nell'arco di tempo che va da novembre 2015 a metà maggio 2016.

Calendario dei lavori e metodologia attuativa

I n° 11 Corsi si terranno, in linea di massima, di pomeriggio per due giorni la settimana dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e si articoleranno come segue:

- incontri di 4 (quattro) ore ciascuno riservati alla trattazione globale dei temi individuati negli obiettivi e delineati nel programma, attraverso relazioni-stimolo e discussioni;
- Incontri di 4 (quattro) ore ciascuno destinati ad esercitazioni pratiche con ausili tiflodidattici, tifloinformatici e riabilitativi e con relative verifiche;
- Incontri di 4 (quattro) ore ciascuno riservati alla elaborazione di unità ed itinerari didattici interdisciplinari.

Destinatari

Massimo n° 20 corsisti per ciascun corso, fra docenti e operatori impegnati nell'integrazione scolastica e sociale e nella riabilitazione di soggetti minorati della vista, frequentanti le Scuole di ogni ordine e grado.

L'eccedenza di domande di partecipazione comporterà l'adozione dei seguenti criteri di ammissione ai Corsi:

- 1) Docenti specializzati, attualmente impegnati nell'integrazione scolastica degli alunni minorati della vista.

- 2) Docenti non specializzati, impegnati nell'integrazione scolastica degli alunni videolesi.
- 3) Operatori impegnati nelle attività integrative extrascolastiche ad alunni minorati della vista.
- 4) Assistenti specialistici ed educatori impegnati con alunni videolesi;
- 5) Docenti curricolari di alunni minorati visivi.
- 6) Docenti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado.
- 7) Operatori del servizio civile impegnati con soggetti minorati della vista.

Per i punti 1, 2, 5 e 6, criterio di preferenza per l'ammissione ai Corsi sarà costituito dall'anzianità di servizio; per i punti 3, 4 e 7 il criterio di preferenza sarà costituito dall'anzianità anagrafica.

Costi

A coloro che saranno ammessi alla frequenza dei Corsi di Aggiornamento sarà richiesto un contributo finanziario alle spese organizzative e gestionali dell'attività formativa come di seguito specificato:

- €150,00 (centocinquanta) per la frequenza dei Corsi n° 1 – 4 – 5 – 7 – 8 – 9;
- €100,00 (cento) per la frequenza del Corso n° 2;
- €200,00 (duecento) per la frequenza del Corso n° 6;
- €200,00 (duecento) per la frequenza del Corso n° 3 (€100,00 per coloro che, avendo già frequentato il Corso di lettura e scrittura Braille, accederanno direttamente al modulo di educazione logico-matematica);
- €80,00 (ottanta) per la frequenza del Corso n° 10;
- il Corso n° 11 da realizzarsi nelle scuole su richiesta dei dirigenti scolastici avrà un costo complessivo di €4.000,00 (quattromila).

Verifica e valutazione.

La verifica e la valutazione saranno effettuate in itinere, sulla base delle prove e degli elaborati prodotti da ciascun corsista, nonché attraverso una prova finale concernente la strutturazione di un percorso didattico-riabilitativo differenziato, nell'ambito della specifica tematica affrontata.

Gli elementi relativi alle verifiche ed alle valutazioni effettuate saranno anche oggetto di trattazione in apposita relazione sull'andamento generale dei Corsi, da inviare agli organi competenti.

Al termine di ciascun Corso, questo Istituto rilascerà ai docenti aventi diritto l'attestato di partecipazione, firmato dal Legale Rappresentante dell'I.R.I.FO.R. Sezione di Bari.

Nell'attestato di cui trattasi saranno riportati gli estremi del documento istitutivo dell'iniziativa, il tema del Corso ed il numero delle ore di aggiornamento effettivamente svolte dal docente.

Assenze

Il numero massimo di assenze consentito, per il regolare rilascio dell'attestato di frequenza, non dovrà superare un terzo delle ore di lezione, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni dell'UNIONE EUROPEA, in materia di Corsi di Formazione Professionale e di Aggiornamento.

Docenti relatori

I docenti relatori che si prevede di impegnare nell'attuazione dei n° 11 Corsi saranno i Sigg.:

- Cavallo Vittoria Rita (istruttore di orientamento e mobilità dei minorati visivi),
- Casanovi Maria Iva (istruttore di orientamento e mobilità dei minorati visivi),
- Di Bari Rocco (istruttore di modellatura e disegno in rilievo esperto per videolesi),
- Didonna Chiara (terapista della riabilitazione – riabilitatrice visiva),
- Iurlo Laura (esperta del materiale tiflo-didattico),
- Lapietra Giuseppe (docente esperto nell'istruzione degli alunni non vedenti),
- Mancini Vito (docente specializzato nell'insegnamento ai minorati della vista),
- Palladino Enrico (insegnante di musica esperto nell'insegnamento della musica ai minorati della vista),
- Peconio Rocco (musicoterapista esperto per i videolesi),
- Pugliese Rosa (pedagogista – docente specializzata nell'insegnamento ai minorati della vista),
- Romanelli Silvia (istruttore di orientamento e mobilità dei minorati visivi),
- Rossini Giuseppe (docente di informatica esperto nell'insegnamento ai minorati della vista),
- Rotolo Vincenzo (psicologo – docente specializzato nell'insegnamento ai minorati della vista),
- Sorrento Giuseppe (oculista),
- Spizzico Maria (psicologa, psicoterapeuta esperta nelle minorazioni visive),
- Tritto Maria Maddalena (ortottista – assistente di oftalmologia – riabilitatrice visiva),
- Vitucci Giovanna (terapista della riabilitazione esperta per videolesi).

Direttore Responsabile dei Corsi

Il Direttore Responsabile dei Corsi sarà la Dott.ssa Pugliese Rosa, docente particolarmente esperta nel campo tiflo-pedagogico e metodologico-didattico speciale con pluriennali e convalidate esperienze, sia nell'insegnamento agli alunni minorati della vista, sia nella progettazione e nell'organizzazione di analoghe iniziative di aggiornamento.

Sede dei Corsi

Le lezioni saranno svolte presso la Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Bari, sita in viale Ennio n° 54. Qualora tale sede non fosse disponibile o sufficiente, saranno scelte strutture idonee e rispondenti alla realizzazione di quanto richiesto.

IL PRESIDENTE
Antonio Montanaro